

Diamante: il dibattito non si spegne

Porto, Sollazzo chiede la restituzione dell'area

Tiziana Ruffo

DIAMANTE

Categorica la richiesta del sindaco, Gaetano Sollazzo, sulla restituzione dell'area portuale. Una decisione assunta dopo l'incontro che si è svolto martedì mattina tra l'amministrazione comunale e il Movimento popolare che ha sollecitato Sollazzo a stringere i tempi sulla questione del porto.

Erano presenti i rappresentanti dei pescatori, dei balneari, della nautica, degli alberghi, il consigliere Pino Pascale, i consiglieri di maggioranza, Benvenuto, Maiolino e Marcello Pascale. Francesco Cirillo e Battista Maulicino per il Movimento popolare. Il primo cittadino, dunque, si schiera con il Movimento e fa proprie le richieste dei cittadini. Dopo la lettera del Responsabile dei lavori portuali, Luigi Zinno, che ancora una volta prenderebbe tempo sulla riconsegna dell'area portuale, il sindaco Sollazzo si è det-

to deluso dall'atteggiamento della Regione ed ha dato perciò predisposizione al segretario comunale di preparare una determina in cui chiede la restituzione dell'area. Nel corso di un precedente incontro tra il sindaco, il Governatore della Calabria, Mario Oliverio e lo stesso Ing. Zinno, era stata concordata una delibera, approvata dal consiglio comunale il 29 ottobre scorso.

Sembrava che tutto fosse in ordine ed invece la lettera dell'Ing. Zinno ha di nuovo rimesso in discussione tutto. Insomma, la giunta Sollazzo è determinata a sostenere la comunità di Diamante, che unita, vuole la restituzione di quell'area che gli appartiene. Il sindaco ha inoltre assicurato la sua presenza alla manifestazione di domenica, alle ore 10, in Largo Santa Lucia, organizzata dal Movimento. Un'iniziativa che acquisterà un grande valore simbolico per ribadire alla Regione Calabria che il popolo di Diamante è coeso sulla questione del porto.



L'area portuale di Diamante Non cessano le polemiche

